

Carissimi amici,

dicembre è il mese della Famiglia, una parola questa la cui sola pronuncia fa pulsare il cuore di un sentimento di intima tenerezza e trasmette alla mente un senso di sereno appagamento.

La Famiglia è il sicuro rifugio dell'uomo nel cui seno da bambino ha iniziato a forgiare i propri affetti, ad apprendere le prime conoscenze, a sviluppare il proprio stile di vita, ad ideare i propri sogni e che in essa ha trovato quell'atmosfera coinvolgente ed amorevole che ne ha poi guidato la formazione e la graduale crescita, nonché infine l'approdo al ruolo genitoriale che, invertendo le parti, assegna il compito affascinante e complesso di trasmettere egli stesso amore, conoscenza, registro etico, formazione ai successori.

Ecco allora come e perché la famiglia è la culla ed il bacino di formazione di noi tutti ed ecco perché essa è il nostro sempiterno rifugio.

Il Rotary si fonda su una concettualità del tutto coerente all'istituto della Famiglia, vale a dire su un rapporto di coesa amicizia relazionale improntata sull'autonomia dei singoli, ma orientata al completamento dell'individuo ed all'osservanza del registro etico: tutto questo delinea un'atmosfera non dissimile da quella familiare e fa allora del nostro Sodalizio quella grande

famiglia, intenta a realizzare nel suo interno la medesima condizione di serenità, di intimo appagamento, di profondo quanto avvertito rapporto amicale e proiettata principalmente alla formazione dei giovani nel trionfo dell'amore, della cultura, del valore etico, della solidarietà.

Ecco perché il nostro fondamentale compito è quello di tenere stretti in un grande e forte nucleo i nostri club, le nostre famiglie, il Rotaract, l'Interarct, realizzando un insieme capace di trasmettere a tutta la comunità il nostro ideale del servire e di *"agire"* concretamente per *"concretizzare i sogni"* dell'Umanità ed in particolare dell'Infanzia alla quale dobbiamo assicurare un mondo migliore.

E' nella più convinta aderenza a questi principi che il Distretto si pone il primario obiettivo dell'aggregazione interna, dell'attenta amorevole cura dei rapporti con i team giovanili, nello spontaneo comune anelito, anche di questi ultimi, verso un avvenire migliore: grazie a tutti Voi per avere condiviso questo programma e per operare costantemente nella direttrice della sua realizzazione.

Chiudo questo breve messaggio nell'augurare, insieme a Jole, ai miei figli ed ai carissimi miei nipotini, insieme cioè all'intera mia famiglia, a tutti i membri della nostra Famiglia rotariana un

sereno, festoso Santo Natale.

Un forte abbraccio.

Il Governatore

Guido Parlato